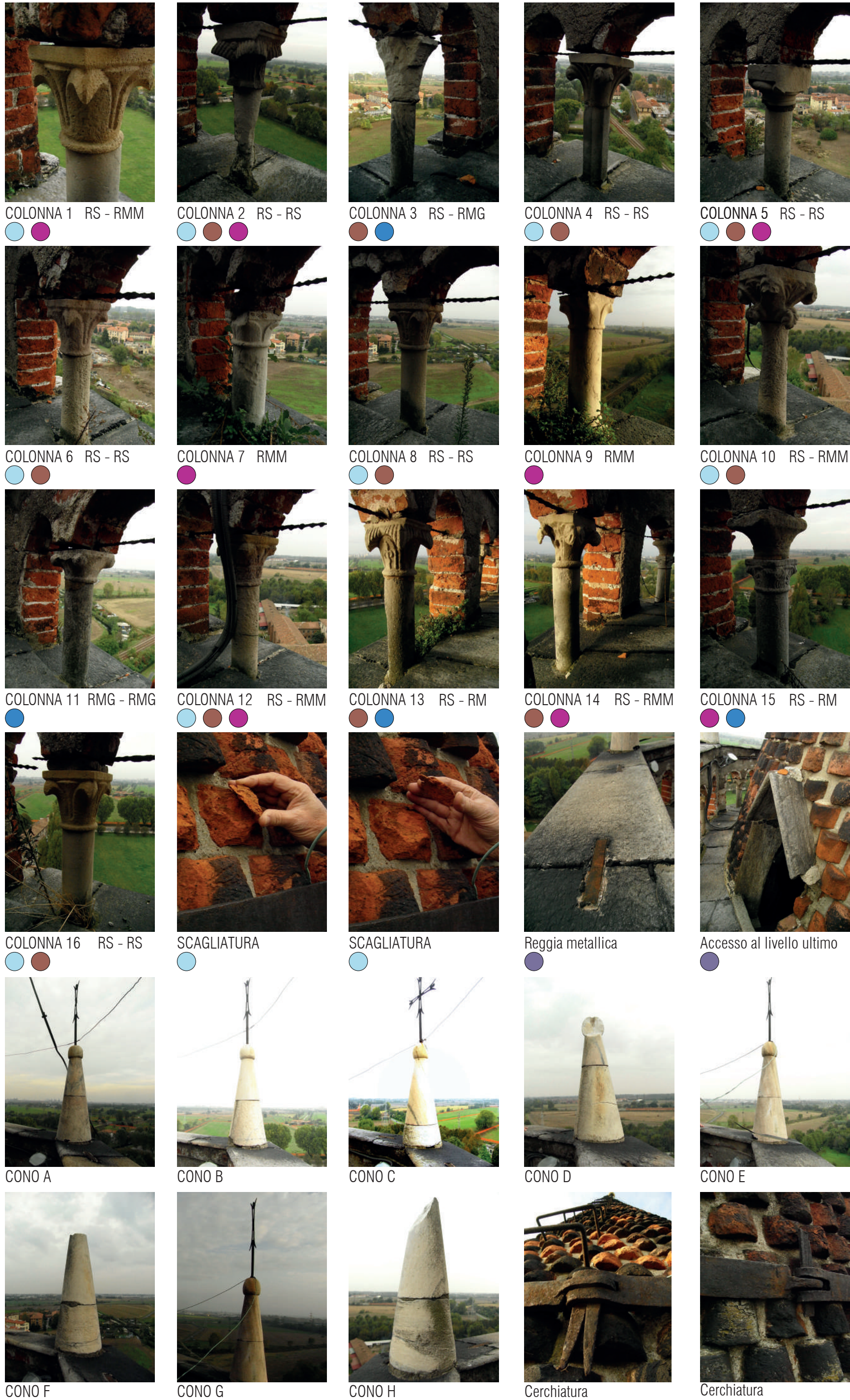
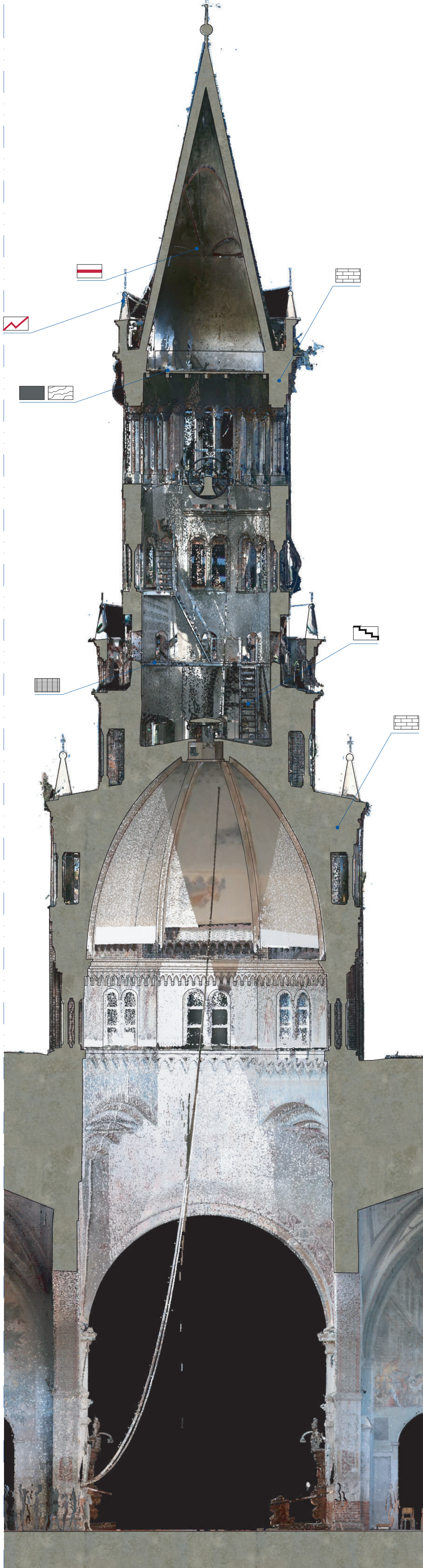


LIVELLO 7 - PIANTA QUOTA +188.30m

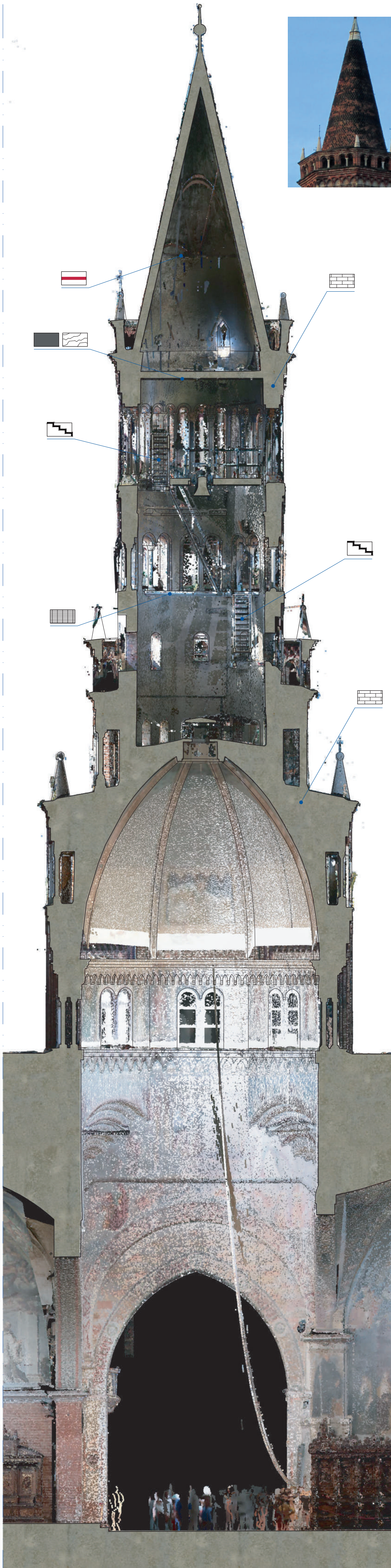
scala 1:100



Tutti i coni sono in marmo di Candoglia e sono realizzati con due elementi separati a tronco di cono con sommitale palla. La giunzione tra le due parti e tra la base e la balaustra avviene con perni metallici. Gli elementi sono fessurati e rotti (per fulmini) e le giunzioni sono prive di stuccatura e sigillatura.



SEZIONE AA

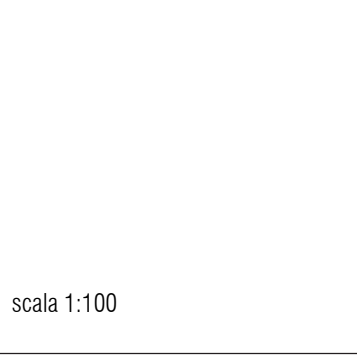


SEZIONE BB

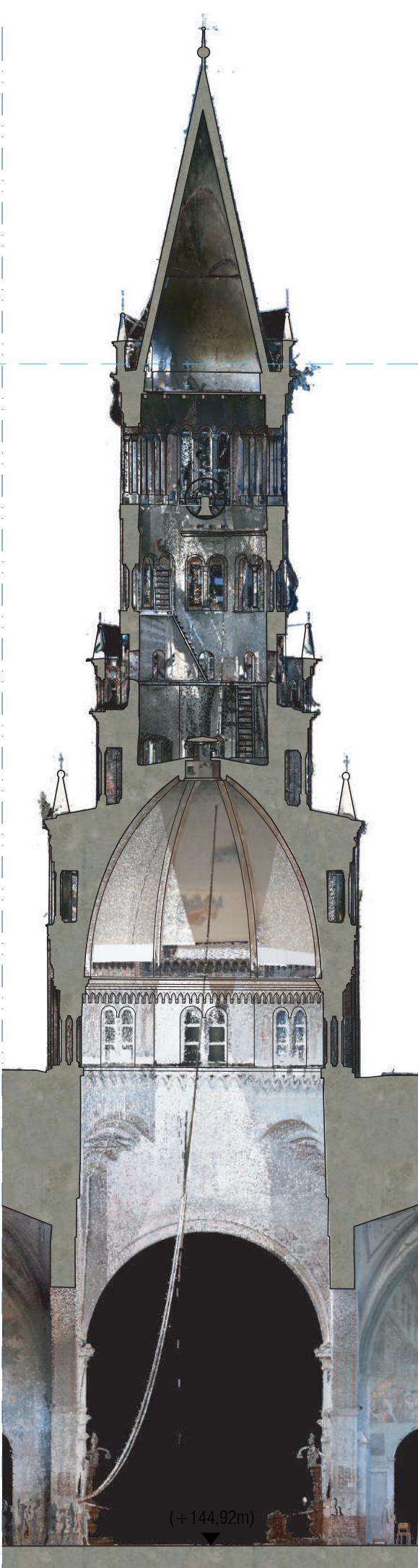


PIANTA 7 (+188.30m)

SISTEMA DI RISALITA



scala 1:100



LEGENDA DEI MATERIALI

- STRUTTURE VERTICALI

Muratura in mattoni pieni

Roccia Sedimentaria (Angera - Moltrasio - Viggiù)

Roccia Metamorfica (Gneiss)

Roccia Metamorfica (Marmo: Crevola - Candoglia)

Roccia Magmatica (Granito bianco)

Quando vi sono due sigle consecutive, la prima indica il materiale del capitelletto, la seconda quello della colonna

N.B. Il riconoscimento petrografico del materiale lapideo sarà approfondito mediante analisi di laboratorio preliminarmente all'inizio del cantiere

- STRUTTURE ORIZZONTALI

Solai in legno a doppia orditura e tavolato

Grigliato metallico

- COLLEGAMENTI

Scale in acciaio

- PAVIMENTAZIONI

Rivestimento tavolato legno

Rivestimento manto bituminoso

LEGENDA DEL DEGRADO

Fessurazione: soluzione di continuità nel materiale che implica lo spostamento reciproco delle parti a livello superficiale (mm) e di rivestimento

Lesioni: soluzione di continuità nel materiale che implica lo spostamento reciproco delle parti a livello macroscopico (cm) in elementi strutturali

Colonizzazione biologica: presenza riscontrabile macroscopicamente di micrò e/o macro organismi (alghe, funghi, licheni, muschi, piante superiori)

Distacco: soluzione di continuità tra strati di un intonaco sia tra loro che rispetto al substrato, che prelude, in genere, alla caduta degli strati stessi

Corrosione ferri: trasformazione del materiale che porta una variazione cromatica e perdita di resistenza dovuta alla combinazione del ferro con l'ossigeno. La formazione di ruggine comporta un aumento di volume ed il conseguente formarsi di fessurazioni sul materiale lapideo o laterizio fino al distacco e caduta del materiale. L'associazione dei metalli comporta anche macchie e coloriture rossastre sul materiale attiguo

Mancarca: perdita di elementi tridimensionali

Lacuna: perdita di continuità di superfici (parte di un intonaco e di un dipinto, porzione di impasto o di rivestimento ceramico, tessere di mosaico, ecc.)

Disgregazione: decoesione caratterizzata da distacco di granuli o cristalli sotto minime sollecitazioni meccaniche

Erosione: asportazione di materiale dalla superficie che nella maggior parte dei casi si presenta compatta

Scagliatura: distacco totale o parziale di parti, spesso in corrispondenza di soluzioni di continuità del materiale originario

Estolizione: Distacco, spesso seguito da caduta, di uno o più strati superficiali a forma di lamina

Depositi coerenti/Croste: accumulo di materiali estranei di varia natura o alterazione dello strato superficiale del materiale lapideo, se connesso alla presenza di gesso si tratta di croste nere

Efflorescenze saline: formazione di sostanze, generalmente di colore biancastro e di aspetto cristallino, sulla superficie del manufatto

SEZIONE AA
scala 1:200

Committente:

MONASTERO DI S. MARIA DI CHIARAVALLE
Via Sant' Arialdo 102, 20139 - Milano (MI)

Con il contributo di:

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - Segretariato Regionale per la Lombardia

Fondazione CARIPLO

BANDO "ARTE E CULTURA - BENI CULTURALI A RISCHIO 2017" Fondazione Cariplo

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

PROF. ING. LORENZO JURINA
via Trento 1, 20060 - Cassina de' Pecchi (MI)
studio.jurina@jurina.it

Collaboratori:

Ing. Mattia Almeri
Ing. Arch. Andrea A. Bassoli
Ing. Alessio Battiston
Ing. Alberto Bonetto
Ing. Arch. Antonetta Nunziata
Ing. Daniele Rampoldi

ING. EDOARDO OLIVIERO RADAELLI
via Filzi 13, 20862 - Arcore (MB)
edo.radaelli@gmail.com

Collaboratori:

Dott. Igor Ceo
Dott. Rachele Marchi

Consulenza architettonica e di restauro:

ARCH. PAOLA BASSANI
via Paolo Maspero 11, 21100 - Varese (VA)
paolabassani@libero.it

Tavola n. :
RD.03

Oggetto:
DEGRADO E QUADRO FESSURATIVO

Formato di stampa:
A1

Scala:
1:100 - 1:200

Data:
26 giugno 2019

A NORMA DELLE VIGENTI LEGGI SUI DIRITTI D' AUTORE IL PRESENTE ELABORATO NON PUO' ESSERE RIPRODOTTO NE' DIVULGATO A TERZI SENZA IL CONSENSO DEGLI AUTORI

LA CRIBIACCOLA DEI MILANESI. DIAGNOSI, RESTAURO, CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE DELLA TRECENTESCA TORRE NOLARE DELL'ABBZIA CISTERCENSE DI MILANO